

Rosaria Brun

RICORDO

Prefazione di Marco Cè



MARCIANUM PRESS

© 2011, Marcianum Press, Venezia

Marcianum Press S.r.l.
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia

Revisione e cura dei testi: Giovanna Pesaro

Disegni: Suor Rosaria Brun

Foto: Archivio della Scuola Imelda Lambertini di Venezia

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana (Padova)

Progetto e grafica di copertina: Giuseppe Antonio Valletta

ISBN 978-88-6512-062-0

PREFAZIONE

Suor Rosaria Brun, per 36 anni insegnante alla Scuola Imelda Lambertini di Venezia, moriva a Bologna il 6 dicembre 2008, dopo una dolorosa malattia causata da una caduta, da cui non riuscì a guarire: una religiosa fedele e attivissima, un'insegnante geniale, apprezzata e amata dagli alunni e dalle famiglie, operosa nella parrocchia di San Canciano dov'era insediata la scuola e, soprattutto, nella parrocchia domenicana dei Santi Giovanni e Paolo, che la vedeva animatrice della liturgia e del canto.

Suor Rosaria apparteneva alla Congregazione delle Suore Domenicane della Beata Imelda Lambertini, chiamate Imeldine, che proprio a Venezia erano state fondate da Padre Pio Giocondo Lorgna (1870-1928), parroco dei Santi Giovanni e Paolo.

Il Fondatore voleva le sue Suore anime eucaristiche, impegnate in un servizio umile e semplice nelle comunità parrocchiali. A Venezia le Suore Imeldine si dedicarono fin dall'inizio ai bambini della scuola materna; successivamente aprirono anche la scuola elementare, molto apprezzata in città, che però, nel 2003, chiuse la sua attività con grande rammarico dei genitori.

Le Suore continuano il loro impegno educativo a Venezia a favore dei bambini, secondo il metodo

Montessori, svolgendo sempre anche una preziosa attività pastorale nelle parrocchie di San Canciano, dei Santi Giovanni e Paolo e di San Felice.

Suor Rosaria visse in questo contesto educativo e pastorale, ricco di valori umani e cristiani, da vera protagonista e animatrice: insegnante competente ed esigente, tutta dedita a dare ai bambini che le erano affidati una formazione integrale, coinvolgendo tutte le dimensioni della loro personalità. Appassionata conoscitrice del patrimonio artistico di Venezia e innamorata della natura, si sforzava con geniali iniziative di comunicare questa sua sensibilità agli alunni.

Nel 2003-2004 chiese un “anno sabbatico” e si dedicò all’approfondimento del metodo Montessori che, l’anno dopo, avrebbe ispirato la sua attività di Direttrice nella “Casa dei bambini” di Milano. Qui avvenne la caduta che le provocò una dolorosa trafila di gravi sofferenze che la portarono alla morte.

Una vita donata la sua, nel più autentico spirito eucaristico, pieno di amore e di dedizione, secondo l’ispirazione del Fondatore Padre Lorgna.

Per mantenerne vivo il ricordo in quanti l’hanno conosciuta, apprezzata e amata, vengono ora pubblicate le sue poesie: un risvolto meno noto della sua vita, questo, in cui però traspare la sua viva sensibilità e tutta la sua ricchezza interiore.

La bella luce di Cristo che ha illuminato la vita di Suor Rosaria e ha animato il suo impegno educativo,

mediante questo ricordo di lei, possa continuare a tracciare anche per noi un cammino di dedizione ai fratelli, specie ai più piccoli, e di gioia nel Signore.

Venezia, 6 gennaio 2011

+ MARCO Card. CÈ
Patriarca emerito di Venezia

